

Un mese a La 30 Trentina: iscrizioni in aumento Il 9 settembre spazio a Pergine Urban Trail

Tra un mese sarà ancora La Trenta Trentina a portare sulle strade della Valsugana, in Trentino, centinaia di podisti vogliosi di affrontare i trenta chilometri disegnati attorno ai Laghi di Levico e Caldonazzo. Mancano infatti solo 30 giorni all'edizione numero sette della manifestazione organizzata dall'ASD Non Solo Running e da una serie infinita di associazioni locali e che ha sin qui mantenuto, stagione dopo stagione, un instancabile trend di crescita. Dai 293 del debutto targato 2012 si è passati ai poco meno di 2000 presenti al via di Levico Terme undici mesi fa, muro - quello della doppia migliaia - che rischia seriamente di essere abbattuto il 30 settembre prossimo, quando scatterà la settima La Trenta Trentina.

Oggi il contatore delle presenze è prossimo a quota 1300 con già venti nazioni rappresentate, con un incremento di circa il venti per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, un dato che infonde fiducia negli organizzatori che si preparano ad una nuova edizione da record, dopo aver salutato con grande favore il debutto sul palcoscenico ufficiale del Giro del Lago di Levico che a luglio ha saputo raccogliere a sua volta centinaia di appassionati del running.

Perché La Trenta Trentina non è solo una gara-spot, ma sta diventando sempre più una serie di eventi che permettono di avvicinarsi alla sfida più lunga attraverso appuntamenti simili tra loro e con distanza inferiore. Dopo il Giro del Lago di Levico, la prossima data proposta dal comitato organizzatore è quella di domenica 9 settembre, quando a Pergine Valsugana tornerà il Pergine Urban Trail, originale sfida tra le vie del centro dell'Alta Valsugana ed il Castello che lo domina su una distanza di 10,5 chilometri per circa 300 metri di dislivello.

I posti a disposizione per partecipare al Pergine Urban Trail sono solo 400 e stanno letteralmente andando a ruba: chi volesse cercare uno degli ultimi pettorali, ha tempo fino al 6 settembre, altrimenti si vedrà costretto a "dirottare" sulla marcia non competitiva che si svilupperà su un tracciato ridotto (6 km e 150m dislivello), sempre nella mattinata di domenica 9 settembre.

Il Pergine Urban Trail rappresenta il secondo atto di avvicinamento a La Trenta Trentina, un percorso reso possibile dal grande sostegno di tante associazioni locali alle proposte della Non Solo Running, prima tra tutte lo storico Zock Gruppe, autentico pilastro e punto di riferimento per gli organizzatori. Affrontate le fatiche dell'Urban Trail, l'obiettivo si sposterà quindi sull'ultimo fine settimana di settembre, con il sabato ancora una volta dedicato ai più piccoli grazie all'Happy StrongBoy Perzen, una serie di giochi di abilità ed atletismo che si svolgerà nel centro storico di Pergine per ragazzi dai 6 ai 12 anni. La domenica sarà poi la giornata della settima La Trenta Trentina: partenza alle ore 10, come da tradizione, e tracciato che da Levico Terme si snoderà verso Caldonazzo, per poi costeggiare la riva meridionale dell'omonimo lago, raggiungere l'Alta Valsugana per doppiare Pergine e quindi fare ritorno verso Levico grazie alla suggestiva strada dei pescatori, a ridosso delle placide e fiabesche acque del Lago di Levico, con il traguardo posizionato nell'ampio e rilassante lido di Parco Segantini. Come già negli anni precedenti, sarà possibile affrontare la gara anche con la formula Duo Half, una

staffetta in due frazioni con zona cambio attorno al sedicesimo chilometro.

La Trenta Trentina diventa sempre più ambasciatrice della corsa e del running nel mondo, capace di far conoscere ancor più agli appassionati e alle rispettive famiglie un territorio di grande pregio come la Valsugana, che da anni gode della duplice Bandiera Blu assegnata per la qualità delle proprie acque ai laghi di Levico e Caldonazzo. Insomma, come essere al mare, ma in montagna, con la possibilità di godere della wilderness della catena del Lagorai e delle sue malghe o di visitare la vicina Arte Sella, esempio di Land Art più celebre nell'arco alpino, a pochi chilometri da Levico.

Località che è conosciuta sin dalla metà del XIX secolo per il centro termale, da dove è prevista proprio la partenza della competizione, in viale Vittorio Emanuele, immersi in un contesto speciale, visto che a poche centinaia di metri di distanza, sboccia pure il Parco degli Asburgo, il più grande del Trentino nel quale si possono trovare oltre 500 diverse tipologie di piante, tra alberi, arbusti, fiori e via dicendo.

Tutte le info su: www.latrentatrentina.com